

# Relazione Annuale 2018

*"Ogni grande sogno comincia con un sognatore.  
Ricordati sempre tu hai la forza, la pazienza e la passione per arrivare alle stelle  
e cambiare il mondo "*

**H. Tubman**





*Arrivata!*

*Ero con i compagni di classe, tutti in fila, tutti emozionati e preoccupati.*

*Anch'io ero emozionata. Era come guardare un sogno bello, chiaro ma sconosciuto.*

*Ricordo l'aria che ho respirato. Era molto diversa dalla nostra. E adesso, anche se sono passati molti anni, arrivando in Italia la prima cosa che faccio è un profondo respiro "d'aria italiana". E ricordo la mia emozione per quel sogno realizzato.*

*Ripenso al primo incontro, alla mia famiglia, al nostro prima abbraccio.*

*E ogni volta sussurro grazie per avermi regalato una possibilità, grazie per ogni cambiamento inaspettato nella mia vita.*  
(S.22 anni)

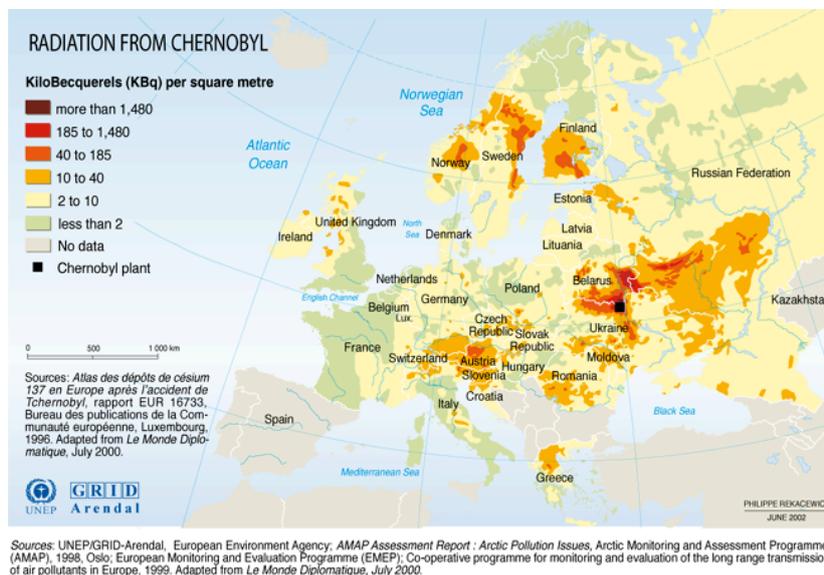
Nel Report annuale 2016-2017 della Direzione generale per le politiche dell'immigrazione e di integrazione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che relaziona l'andamento dell'accoglienza in Italia, insieme ai dati numerici sono state raccolte quest'anno le impressioni, le emozioni di ex minori venuti in Italia per i soggiorni temporanei. Questa è una delle riflessioni che può riassumere il senso del nostro volontariato: offrire un'opportunità, un sostegno per fare scelte per un buona vita.

Niente di più, questo comporta il nostro ruolo di famiglie accoglienti: offrire salute e supporto; se portato avanti nel tempo porterà occasioni per vivere esperienze positive, per risvegliare i loro sogni, per motivare il loro quotidiano.

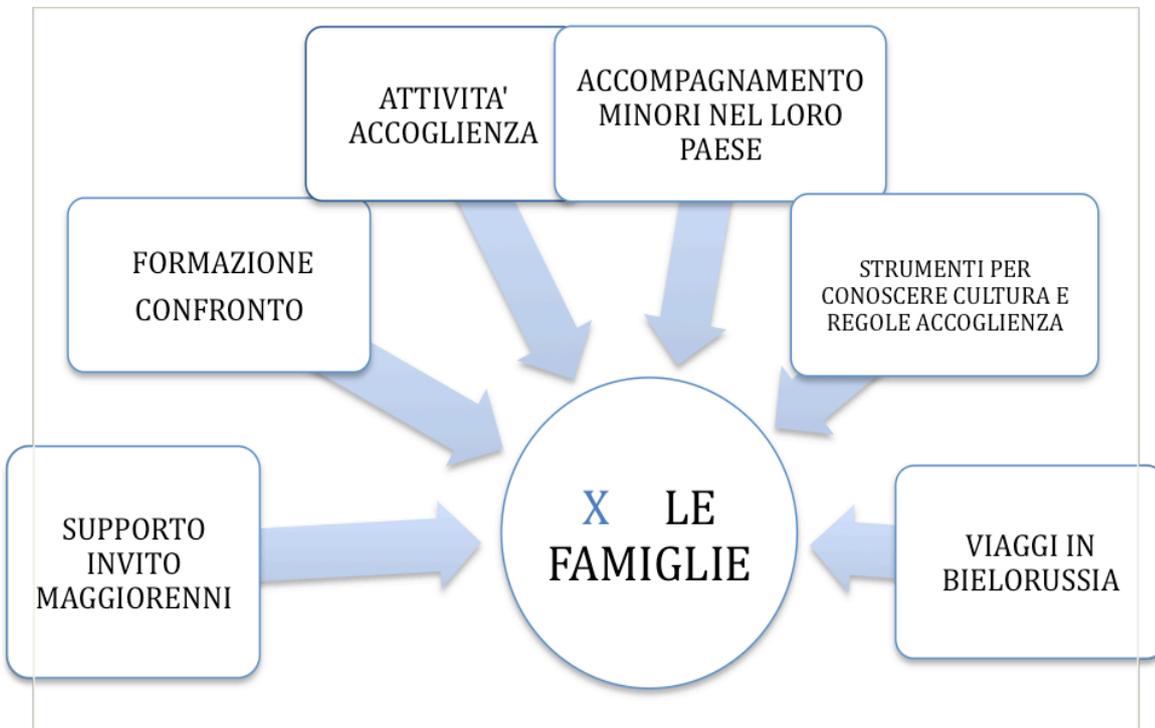
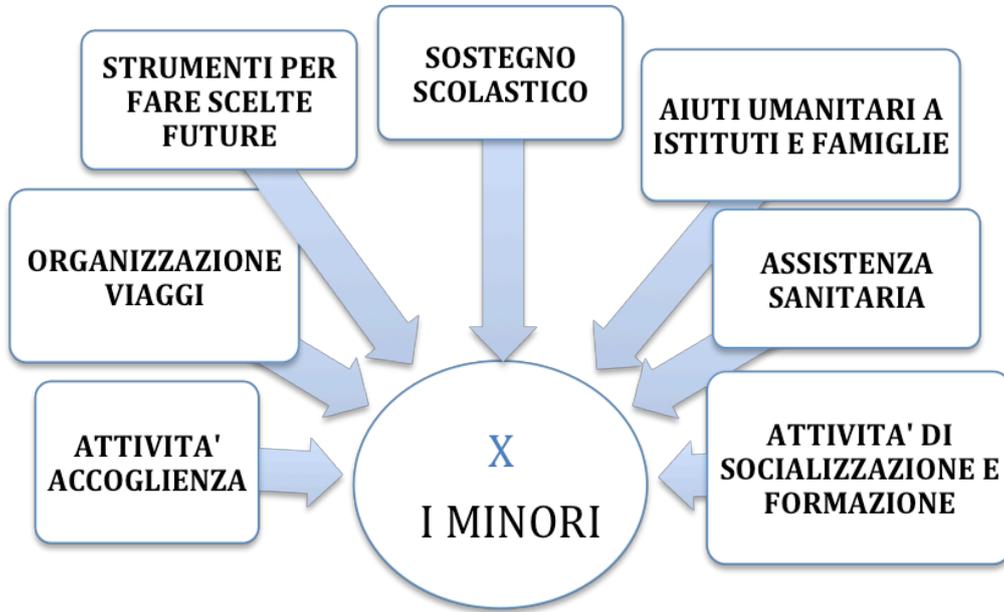
Le famiglie socie devono, senza dare mai nulla per scontato, rivedere ogni volta i piccoli traguardi raggiunti dai ragazzi, gioire con loro delle conquiste spronandoli a farne di nuove, ma anche supportandoli nei numerosi fallimenti e devono, inoltre, ricordare che non sono sole a portare avanti questo progetto.

L'incontro con i liceali dell'Istituto Emiliani ha senz'altro portato entusiasmo ed occhi nuovi per il modo di rapportarci con i bambini e anche per le attività proposte, un'apertura all'esterno anche per fare conoscere le nostre iniziative.

Infine la collaborazione con "Piano B", l'associazione con cui da diversi anni realizziamo le attività del Centro estivo, è stata buona, anche se, fatte le opportune verifiche, si è evidenziato la necessità di avere gli stessi educatori durante le settimane di centro, che siano ben preparati e con maggiore diponibilità di tempo, quella di avere una sede a disposizione per poter anche realizzare meglio la scuola di italiano e i laboratori educativi e di programmare le giornate in modo che gli spostamenti siano ridotti, ottimizzando le giornate al mare, le gite e i corsi in piscina, facendo sì che l'offerta sia più equilibrata e continuativa. I bambini hanno bisogno di calma per assaporare le belle proposte progettate per loro.



# Mission



## OSPITALITA' E CONDIVISIONE

- creare opportunità per l'ospitalità, da parte delle famiglie italiane, di bambini da 7 a 17 anni provenienti dalle zone della Bielorussia, ancora contaminate da radiazioni a seguito dell'incidente nella centrale nucleare di Chernobyl;
- proporre opportunità formative, scolastiche, di orientamento per la formazione umana e professionale dei bambini e dei ragazzi, non solo durante il periodo dell'accoglienza;
- consolidare momenti ludici d'incontro, l'inserimento nella scuola primaria e secondaria di primo grado italiana per un'educazione interculturale e per un rafforzamento dell'amicizia con i coetanei italiani;
- progettare e fornire strumenti adeguati ai ragazzi più grandi per affrontare da adulti consapevoli la vita nel loro Paese;

## COOPERAZIONE

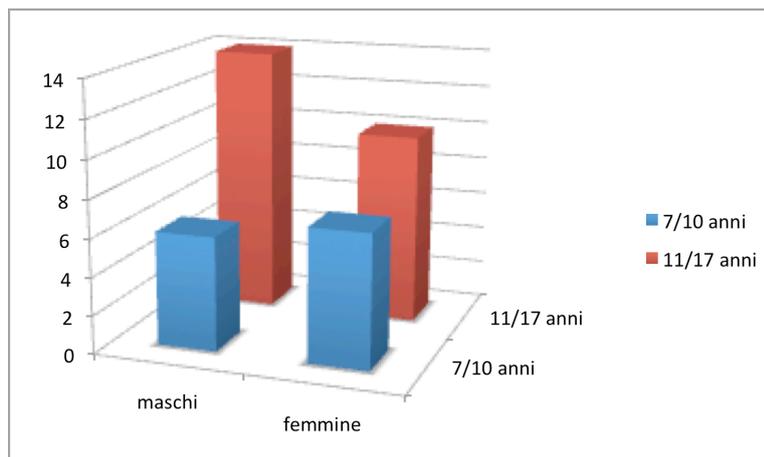
- inviare aiuti umanitari a famiglie bisognose con bambini, a Istituti, associazioni e Ospedali Pediatrici Bielorussi per alleviare difficoltà fisiche e materiali;
- offrire assistenza sanitaria mirata ai bambini con gravi problemi;
- continuare a collaborare con l'Associazione delle Famiglie di ragazzi disabili, anche tramite l'aiuto economico, per le operazioni ai minori e per i soggiorni di risanamento in Patria per i maggiorenni;
- proseguire nel sostegno e nella collaborazione con l'Hospice di Moghilev e con le scuole di Radinka

# Crescita Sociale

## Minori

<b>Estate 2018:</b>	9 minori + 1 accompagnatore gruppo tre mesi 20 minori + 1 accompagnatore (luglio) 11 minori + 1 accompagnatore (agosto)
<b>Inverno 2018:</b>	10 minori + 1 accompagnatore 11 minori + 1 accompagnatore
<b>Previsione marzo 2019:</b>	10 minori + 1 accompagnatore
<b>Previsione estate 2019:</b>	10 minori + 1 accompagnatore gruppo tre mesi 20 minori + 1 accompagnatore (un mese) 5 minori + 1 accompagnatore (luglio)

<b>Maggiorenni accolti 2018:</b>	<b>12</b>
<b>Previsione 2019:</b>	<b>16</b>



- I minori provengono dalle Regioni di Minsk (Minsk, Vileika, Kopyl, Rodoskovich, Rudensk), di Brest (Pinsk) e di Gomel (Gomel, Ulukovie, Vasilevich, Krazovka, Nova Guta, Rechiza), vivono in istituti, anche se in diminuzione, in famiglie di tutela, in case famiglia (strutture residenziali destinate all'accoglienza), in famiglie disagiate seguite dai servizi sociali e in case dello studente.

I ragazzi d'istituto vivono discretamente, ora che il numero dei residenti è diminuito mantenendo invariato quello del personale, sono abbastanza seguiti dal punto di vista scolastico, ma scarsi sono gli strumenti forniti loro per affrontare la vita al di fuori (case dello studente, uso denaro, badare a se stessi, cucinare, rischi dipendenze da alcool ecc...). I bambini in tutela, per il rapporto spesso individuale nella famiglia, stanno crescendo in modo sufficientemente equilibrato, forse riuscendo a vivere senza conflitto il periodo di "vacanza" nelle famiglie italiane, senza fratture tra queste due realtà. Alcune situazioni dei bambini di famiglia naturale sono da tenere monitorate. Purtroppo le situazioni di disagio (alcolismo, disoccupazione) in cui versano le famiglie bielorusse, sia dal punto di vista economico sia per quanto riguarda la precarietà di valori, non sempre rendono facile ai bambini accettare i cambiamenti che vivono durante il periodo in Italia. Sta a noi porci con equilibrio, mostrare ciò che di positivo possono vivere qui, senza sottolinearne le diversità e senza cedere alle richieste spesso insistenti da parte loro.

Durante l'estate abbiamo accolto, nel gruppo un mese, due minori che sono stati inseriti nelle varie attività, hanno soggiornato con le maestre che si sono rese disponibili, incontrato nei fine settimana alcune famiglie. E' stata una buona esperienza, da ritenersi ripetibile con i giusti correttivi, per ampliare l'offerta dell'accoglienza.

Per la primavera abbiamo messo le basi per un'ospitalità sperimentale, durante le vacanze scolastiche. Vedremo, dopo la verifica, se l'esperienza potrà essere rinnovata.

Le maestre hanno dovuto anche ovviare alle difficoltà di tempo di alcune famiglie, ospitando due ragazzi, con le conseguenti complicazioni logistiche e organizzative. Questa esperienza ci ha fatto riflettere e comprendere che l'impegno assunto per l'accoglienza deve essere affrontato dalla famiglia, l'associazione può solo tamponare un'emergenza temporanea.

- Con il passare degli anni sono in aumento i giovani adulti con cui continuiamo il nostro cammino di affiancamento. Il progetto di accoglienza non può concludersi con il raggiungimento della maggiore età. Rimaniamo vicino ai giovani, discretamente e con affetto, attraverso le borse salute, di sostegno alimentare, di merito a conclusione del loro percorso scolastico, le borse per le giovani madri, con il sostegno legale o psicologico.

Molti continuano ad andare in Russia per cercare lavoro, c'è chi si è rimesso a studiare per terminare l'università, mentre altri purtroppo continuano ad essere disoccupati o a delinquere.

Cadute e successi si alternano, molti sanno di poter contare comunque su di noi, se il rapporto di fiducia non viene tradito.

Quest'anno c'è stata una seconda laurea, Krystina si è laureata in lingue, ci sono state 4 nascite e in estate sono stati invitati Veranika e Artiom con le loro mamme, ex minori accolte. Un nostro giovane adulto è venuto per la seconda volta come accompagnatore di un gruppo di minori, aveva i requisiti burocratici necessari, ma ha saputo dimostrare anche lo spirito, l'entusiasmo e l'attenzione verso i più piccoli. Tanti tasselli, che fanno la storia del nostro gruppo.

## Soci

Anche quest'anno qualcuno è andato via, ma nuove famiglie, anche giovani, sono arrivate, un bel segno di speranza. Continuiamo insieme formazione e confronto, per non dimenticare le motivazioni dell'accoglienza, mettendo al centro il minore accolto con la sua storia culturale e personale. Sottolineo la parola insieme, perché è giusto ribadire che non è solamente il nucleo familiare che accoglie, ma è il gruppo che realizza una buona accoglienza.

Abbiamo dato spazio al contatto personale con tutti, cercando di mantenere un collegamento attraverso il sito, Facebook, WhatsApp, e-mail, telefonate e incontri.

Siamo tutti volontari, quello che facciamo deve trovare spazio tra gli impegni della nostra vita, ma cerchiamo di farlo con passione e anche professionalità. Il contributo di tutti è richiesto, tutti siamo chiamati a dare una mano per organizzare gli incontri, aiutarci tra di noi, sistemare i luoghi in cui ci

vediamo, pensare a nuove iniziative, alle raccolte fondi, a medici che possano aiutare i bambini a stare meglio. Il consiglio direttivo ha la funzione di coordinare l'insieme di tutte le iniziative, per dare concretezza ad una progettualità condivisa, facendo in modo che la storia associativa e i vari traguardi raggiunti non siano dimenticati.

## Risorse umane gratuite - Referenti dei progetti

INCONTRO E FORMAZIONE FAMIGLIE <b>GRAZIA</b>	PROGETTO "CRESCERE" (ATTIVITA' ACCOGLIENZA) <b>M.CARLA</b>	PROGETTO "A SCUOLA" <b>RITA</b>	SITO WEB <b>CLAUDIO</b>
CAMPAGNE SOLIDALI ORGANIZZAZIONE FESTE <b>GRAZIELLA</b>	GESTIONE ECONOMICA <b>PAOLO</b>	PROGRAMMA SALUTE <b>MARA</b>	CONTATTI CON REFERENTI ESTERI ed ALTRE ASSOCIAZIONI ITALIANE <b>GRAZIA</b>
PREPARAZIONE BORSE PER AIUTI UMANITARI <b>PAOLA</b>	RAPPORTI CON MAESTRE, ABITAZIONE TRASPORTI <b>GRAZIA PAOLA</b>	VISIBILITA' COMUNICAZIONE <b>DIRETTIVO</b>	RICERCA FONDI <b>DIRETTIVO</b>

Per i trasporti dei bambini da e per Malpensa abbiamo confermato i pullman dell'agenzia che ci segue ormai da tempo e che offre garanzie di sicurezza, affidabilità e prezzi giusti, senza però smettere di cercare nuove offerte che ci aiutino a risparmiare mantenendo un livello alto di sicurezza.

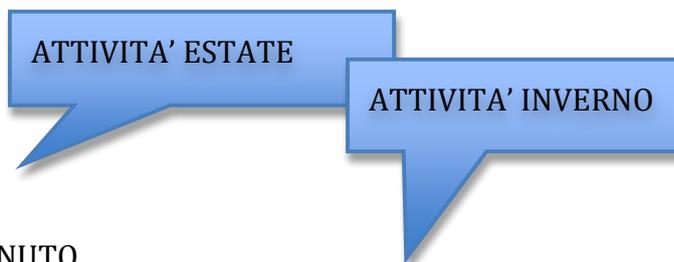
I viaggi dei bambini in Bielorussia sono organizzati, a nostre spese, dal nostro referente, come per ogni bambino accolto continuiamo a versare una quota per la preparazione dei documenti in Bielorussia.

L'appartamento per gli accompagnatori è stato confermato, ma stiamo cercando nuove soluzioni per il futuro, altrettanto interessanti per comodità e costi e siamo fiduciosi di avere sottomano una buona alternativa.

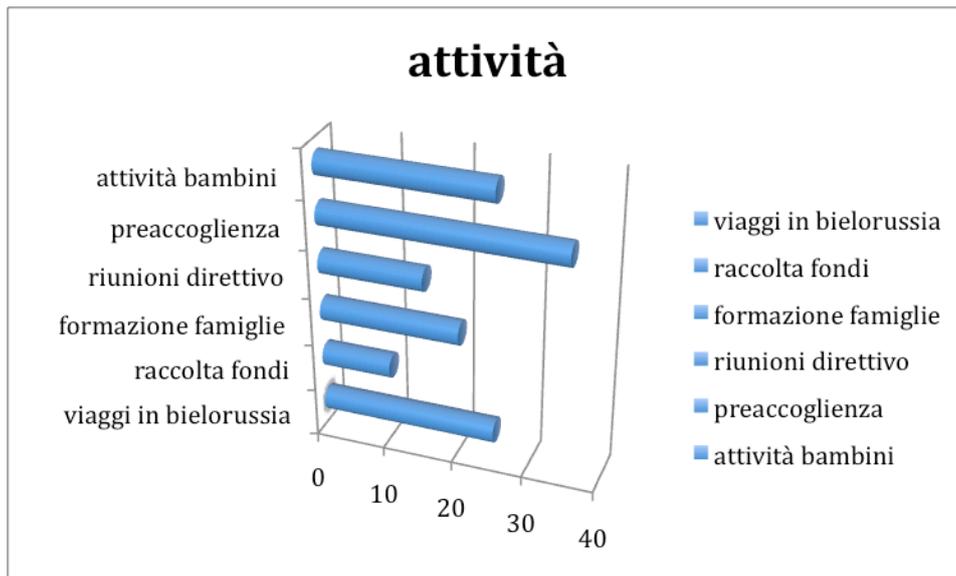
Continuiamo a lavorare, a fare rete, con persone di fiducia a Minsk e a Gomel, diverse dagli accompagnatori dei gruppi, per riuscire a seguire i bambini, a collaborare con i loro genitori ed educatori per tutti i mesi che sono nel loro paese.



# Accoglienza 2018



FESTE ACCOGLIENZA –BENVENUTO  
 CENTRO ESTIVO  
 GIORNATA ALLA MARINA DI PRA' NAVIGAZIONE IN BARCA E PRANZO INSIEME  
 GIORNATA A PEGLI CON USCITA IN BARCA A VELA  
 GITE CON GLI ADOLESCENTI – CAPANNE DI MARCAROLO- ATTIVITA' MIRATE  
 PARCO ACQUATICO BOLLE BLU  
 GIORNATE AL MARE  
 VISITA ALLA LANTERNA DI GENOVA  
 LABORATORIO ALLA CITTA' DEI BAMBINI  
 POMERIGGIO SUI PATTINI E PRANZO INSIEME  
 ASPETTANDO LA BEFANA  
 POMERIGGIO "GIOCANDO CON L'ITALIANO"



### Obiettivi sanitari

L'associazione provvede, come sempre, a iscrivere i minori al S.S.R. grazie alla legge Regionale del 2007. Si è proseguito il ciclo di controlli tiroidei all'ospedale San Martino di Genova, ma sono state fatte anche visite oculistiche, dentistiche e cardiologiche. Facciamo firmare ai tutori bielorussi una manleva per le cure e le visite, qualora fossero necessarie. Senza dimenticare che gli esami invasivi sono vietati e che non dobbiamo abusare di accertamenti sanitari. Per essere in regola con la normativa italiana sui vaccini, i bambini, inseriti a scuola, arrivano con la certificazione relativa.

### Obiettivo educativo-formativo

Ormai da diversi anni la formula "famiglia a tempo", preparata e consapevole sta portando a raggiungere piccoli traguardi. I ragazzi sono più portati a studiare per il loro futuro, sono più aperti al dialogo, riescono a smussare certe asprezze del loro carattere, si fidano e si affidano. Importante non dimenticare il ruolo che ognuno di noi deve avere, l'equilibrio con cui si deve vivere l'esperienza. In questo è stata come sempre di aiuto la dott.ssa Liotta, come lo sono stati gli incontri comunitari di verifica.

Il centro estivo (orario 8.00-16.30, da lunedì a venerdì, per quattro settimane) con un programma particolarmente fitto (corso di nuoto e di tuffi, i laboratori ambientali, giornate al mare, gite culturali e tre corsi d'italiano) è stato un importante momento di crescita. Anche quest'anno l'associazione ha contribuito economicamente per buona parte delle spese, non sappiamo se saremo in grado in futuro di avere una tale disponibilità finanziaria.

La rete solidale di amicizia, intessuta in questi anni, ci permette di far vivere ai ragazzi belle esperienze, come l'uscita in barca e il pranzo offerto dalla Porto nuovo Spa Pra e quella del Castelluccio di Pegli, importante è stato, infatti, l'aiuto dei volontari, che si sono resi disponibili per la buona riuscita.

Gli adolescenti hanno avuto nuovamente un programma dedicato, una gita alle Capanne di Marcarolo, un'escursione in barca e un'uscita in canoa, occasioni anche per confrontarsi sulle loro abilità e conoscenze e ricevere le borse di merito, per aver concluso l'iter scolastico, segno di incoraggiamento anche per gli altri ragazzi.

In inverno è proseguito l'inserimento scolastico temporaneo nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto "A scuola" è frutto di lavoro capillare e di pazienti telefonate, che ci permettono ormai da 17 anni di inserire i nostri bimbi/ragazzi nelle scuole italiane come uditori. A loro viene offerta un'esperienza di crescita personale, educativa e di incontro con i coetanei italiani. Deve essere chiaro a tutti, però, che se non ci fosse la disponibilità e l'apertura di dirigenti ed insegnanti non si potrebbe offrire questa opportunità, che è totalmente su base volontaria, come lo è l'esenzione dalla mensa scolastica.

Le giornate con le famiglie, infine, sono sempre più occasioni per dialogare e conoscersi e per non dimenticare, ancora una volta, che non siamo soli in questo cammino.

## Raccolta fondi iniziative di sensibilizzazione

- Campagna Uova e Colombe Solidali
- Iniziativa DAMMI UN CINQUE - Operazione 5xMille
- Campagna Pandolce Solidale

- Continuano le attestazioni di stima da parte vecchi e nuovi sostenitori. Grazie a questo indispensabile supporto possiamo proseguire con serenità la realizzazione dei progetti in Bielorussia. Un grazie particolare va a Cinzia e Sonia e al loro libro *l'Arcobaleno venuto dall'est*. Le campagne delle Uova e dei Pandolce solidali hanno richiesto, come sempre, grandi sforzi organizzativi e di tempo, ma hanno avuto un significativo risultato economico, destinato anche quest'anno a progetti umanitari mirati.

Abbiamo partecipato a due bandi per la raccolta fondi e fatto richiesta ad una Fondazione bancaria, pensando al progetto di accoglienza per i bambini oncologici e per l'organizzazione del centro estivo, purtroppo i risultati sono stati infruttuosi.

La campagna per il 5xmille, ora che la procedura è entrata a regime, deve essere maggiormente divulgata, comunque quanto viene raccolto ci permette di non dover ulteriormente caricare le famiglie dal punto di vista economico.

Aver contattato vecchi soci, inviando per posta una presentazione dei progetti in cui siamo impegnati in Bielorussia e Ucraina, non ha avuto i riscontri positivi sperati.

Non demordiamo e chiediamo anche ai soci nuove idee e conoscenze per poter continuare a cercare sostegni esterni e per reperire fondi per i progetti.

## Interventi umanitari in Bielorussia

Lo stile associativo è da sempre quello di andare direttamente sul territorio per comprendere i bisogni, intrecciando relazioni, rafforzando rapporti di fiducia in modo da essere realmente una presenza amichevole e di sostegno. Il nostro volontariato è in continuo movimento, le realtà mutano, i ragazzi crescono e noi dobbiamo essere pronti a rispondere alle richieste in modo adeguato ed efficace.

### **I progetti di risanamento per ragazzi dell'Associazione Famiglie con figli disabili di Gomel, la Casa delle Coccole e il sostegno alla mensa scolastica.**

Ormai da molti anni abbiamo costruito un forte legame di amicizia con i ragazzi colpiti da paralisi cerebrale di Gomel.

Quest'anno abbiamo finanziato quattro risanamenti riabilitativi presso un centro fisioterapico specializzato e due interventi al laser. Dal 2015 i medici di Tula (Siberia) due volte l'anno vanno a Gomel per operare i bambini. I piccoli dopo riescono a stare seduti, il più delle volte a camminare e a coordinarsi nei movimenti. Incontrare i bambini dopo le operazioni, ricevere le lettere delle mamme da' forza al nostro volontariato. Continua il progetto Pannolini per i figli dei ragazzi disabili o per i neonati di famiglie numerose con figli disabili, è un aiuto concreto alla vita quotidiana, monitorato costantemente da Elena, grazie suo impegno possiamo seguire le famiglie che hanno realmente bisogno.

L'accordo con la Casa delle coccole, l'Hospice di Moghilev che segue 30 bambini oncologici, ci ha fatto conoscere Anhelina (8 anni) e Roman (11 anni) a cui abbiamo pagato le cure chemioterapiche, il bambino affetto da sarcoma avrà bisogno anche di un intervento chirurgico, il nostro aiuto è una piccola goccia di sollievo, in questa sofferenza che spesso, purtroppo, porta a esiti infausti.

La collaborazione con Mondo in cammino ci ha portato anche per quest'anno scolastico a pagare un pasto pulito per 16 bambini della scuola di Radinka, un altro gesto mirato e solidale verso i bambini che vivono nelle zone di Chernobyl.

### **Il sostegno agli istituti e alle famiglie**

Dal 2010 è iniziata la chiusura degli istituti in Bielorussia. Ad oggi sul territorio bielorusso una ventina, soprattutto speciali. Noi continuiamo ancora a seguire alcuni INTERNAT, però, i numeri dei bambini presenti sta diminuendo, l'indirizzo dello Stato è quello di inserire i bambini orfani o temporaneamente tolti alle famiglie d'origine in case famiglie o presso famiglie affidatarie in Bielorussia.

Il nostro impegno prosegue, sia per gli istituti (Rodoskovich, Vileika, Dietskidom di Gomel, N.5 di Minsk) sia per la struttura sanitaria Dom Ribionka di Gomel, (per i bimbi 0-4 anni), per l'istituto di bambini disabili di Gomel che avevamo conosciuto l'anno scorso con l'acquisto di materiale didattico, di pannolini e di una nuova coperta per bambini autistici.

Nelle case famiglia, poi, abbiamo portato asciugamani e due aspirapolvere, acquistati in loco e consegnati personalmente.

Abbiamo organizzato, in collaborazione con i servizi sociali e gli uffici della Pubblica Istruzione di Nova Beliza (Gomel), un incontro musicale con i bambini seguiti solo dai papà e una festa sportiva per 50 ragazzi da tutelare rispetto i rischi di alcol, droga e fumo. Abbiamo offerto la merenda e i regali ai numerosi bambini che hanno partecipato a questi momenti, è stata un'occasione anche per entrare nelle scuole che frequentano i ragazzi e conoscere i loro insegnanti e il loro modo di lavorare.

Molto positivo è stato il primo incontro organizzato con le famiglie di tutela di Gomel per presentare l'associazione e le sue proposte per i ragazzi in Italia, sia dal punto di vista educativo che sanitario, sottolineando l'importanza di comunicare e collaborare insieme per il bene dei bambini. Il pranzo condiviso ci ha fatto conoscere meglio, evidenziando come conoscersi meglio rafforzi le relazioni.

## **Futuro**

Nuove sfide e progetti aspettano l'associazione nel prossimo triennio, la strada è tracciata e sarà compito del nuovo consiglio direttivo proseguire, mantenendo la trasparenza dei conti e la correttezza che ci ha sempre contraddistinto, anche davanti alle istituzioni italiane ed estere.

Sarà importante:

- tenere sempre monitorato il nostro essere Associazione, aggiornandosi e adeguandosi alle nuove normative;
- non trascurare le norme per la sicurezza e la cura dei minori, trovando anche nuovi medici specialisti disponibili ai controlli sanitari (come ad es. ortopedici, otorini, oculisti, dentisti, endocrinologi ecc.);
- cercare nuovi collaboratori per continuare a realizzare progetti di accoglienza di qualità, con iniziative ludico-educative e formative, progettando anche una struttura rivolta a minori che non possono essere accolti in famiglia e/o in stato di salute precario;
- continuare a prestare particolare attenzione ai bambini nuovi senza trascurare i bisogni degli adolescenti;
- in base ai ragazzi accolti che stanno crescendo, mirare ad attività qualificanti una professione, pensando nuovamente a corsi di formazione e/o attività educative specifiche, da realizzare durante l'accoglienza;
- offrire sempre occasioni di formazione per/con le famiglie, senza tralasciare il confronto con quelle di "vecchia" esperienza, dedicando tempo ed energie per colloqui singoli con le famiglie, prima, durante e dopo l'accoglienza, ma anche per raccontare la storia associativa per un trapasso di esperienze;
- sollecitare, anche attraverso i soci, la disponibilità di nuove famiglie che si aprano all'ospitalità temporanea;

- coinvolgere i soci in modo che, in quanto volontari, si sentano più parte attiva nella vita associativa;
- ampliare l'azione del DAMMI UN 5 (campagna 5xMille) e pensare forme di donazioni liberali su progetti specifici (es. Progetto Oncologici, Progetto borse sostegno);
- essere vicino alle famiglie di tutela bielorusse anche attraverso i servizi sociali;
- non dimenticare i progetti consolidati dell'Associazione delle famiglie con ragazzi disabili di Gomel, del pasto pulito e delle cure palliative per i piccoli oncologici; proseguire l'appoggio ai giovani con le varie borse, inserendole in un progetto di finanziamento condiviso;
- puntare verso nuove idee, insieme anche ad altre realtà associative, per aprirci sempre più a progetti significativi;
- dedicare tempo e incontri per la verifica di quanto già intrapreso non dimenticandoci che il nostro agire è prima di tutto rivolto al bene dei bambini;
- non perdere di vista il percorso di vita di ognuno dei ragazzi, che in tutti questi anni abbiamo accolto, restando per loro, sia come associazione sia come famiglie, un punto di riferimento;
- coltivare maggiormente il nostro essere comunità che cammina insieme, che si confronta e che cresce, per continuare ancora questo ormai lungo viaggio nell'accoglienza.

*“Non ti arrendere, ancora sei in tempo di conseguire e cominciare di nuovo, di seppellire le tue paure, liberare il buon senso, riprendere il volo. Non ti arrendere perché la vita è così, continuare il viaggio, perseguire i tuoi sogni.*

*Perché la vita è tua e tuo il desiderio....Aprire le porte, togliere i catenacci, vivere la vita e accettare la sfida, recuperare il sorriso, abbassare la guardia e stendere le mani, dispiegare le ali e tentare di nuovo....Non ti arrendere per favore, ....perché ogni giorno è un nuovo inizio....perché non sei solo.*

*(M. Benedetti)*

*Ongrazie Vito Torrone*